

# Ai piedi del Cervino

Neve buona, aria dolce - La felicità è un buon mantello - La poesia della meccanica

(Dal nostro inviato speciale)

Cervinia, 14 dicembre.

A Chailion, 551 metri sul livello del mare, fa freddo. Lungo la Valtournanche, sulla sinistra della porta ai brucii, si gela. Al Breuil (Cervinia) l'aria dei 2020 metri, sembra una carezza morbida, quasi tiepida. Ma è dono comune di tutte le stazioni sciistiche, quello di una certa indipendenza dal termometro. Forse, c'è anche di mezzo una questione psicologica. Si va a sciare per essere felici, si è felici realmente, e la felicità è un buon mantello. Non è forse vero che gli sciatori sorridono sempre? Ecco una bella creatura che esclama: «Ho fatto una caduta meravigliosa», e poco importa che una sua cavaglia non sia dello stesso parere. Le caviglie non sono la sede dell'anima. Qui poi si aggiunge uno scenario da poeta, e la poesia dà colore a questa poesia a duplice: una naturale, l'altra meccanica. Mettete insieme la chiavetta (che il Cervino sbucchi o no, poco importa), i guaiacchi, la neve, qualche giuoco di sole, i torrenti congelati che spezzano, mediante iungghissimi sottili brividi lucidi, drupi ghi candidi, e con la poesia naturale siamo a posto.

Veniamo a quella meccanica. Il complesso sciistico del Breuil può paragonarsi a un Sestriere verticalizzato. Lasciata la pendenza, si comincia a salire alla stessa altezza ma mentre il Sestriere dissemina i suoi alberghi e dirama le sue filovie in una specie di pianura, il Breuil attacca la montagna in una direzione sola, e va su, su, fino ai 3500 metri di Plateau Rosa, con soste intermedie a Plan Maison e a Cime Bianche. I francesi sostengono di possedere la più alta teleferica d'Europa all'Aiguille du Midi, ma essa è inferiore di qualche metro e poi non trasporta passeggeri. Comunque, nessuno contesta al Breuil la filovie del Cervino, la più grande campata del mondo, per una lunghezza di quasi due chilometri in mezzo a ghiacciai. Per andare da Plan Maison a quota 3500 ci vogliono 800 mila ore di lavoro, 300 operai, 22.200 metri di funi metalliche, 5 milioni di chilogrammi di materie diverse, senza parlare della enorme quantità di energia per spostare l'ostilità degli scettici. Non va dimenticato che, secondo alcuni, Breuil significa capra, perché gli antichi giudicavano siffatte altopiani abitati soltanto dal genere capridi.

Questa poesia della meccanica incanta soprattutto i milanesi, e le statistiche li danno come i frequentatori più assidui. Per quest'anno, quest'anno, Cervinia era un sobborgo di Milano. Si prevede altrettanto per la stagione «alta» e cioè da Natale a Capodanno, ma c'è ancora posto. Per allora, sarà inaugurato uno skiffit con circa 1000 metri di lunghezza di fune e con pista luminosa. Un'altra pista che doveva scendere da Plan Maison sulla montagna, è stato ritardato nella sua nascita perché la neve fa capricci, e bisogna studiare attentamente il genere di luce che essa gradisce. In un punto, giunge pian piano, in un altro, pure in condizioni apparentemente uguali, s'imbronca.

Neve. E di gusto. La montagna si prepara per la stagione «alta» e vuol fare bella figura, perché l'anno scorso d'esser un gran male di lei. Domando l'attezza della neve ma cado in un professore di sci, il quale mi spiega con la massima amabilità del termine i rudimenti: «La neve per sciare non si divide in alta e bassa ma in buona o cattiva. Questa è molto buona». Grazie.

Prezzi come l'anno scorso, all'incirca. Le perdite variano da L. 1800 giornalieri a L. 2800.

Il prodigo La Marca ha lasciato i figli in miseria

Napoli, 14 dicembre.

La Marca stamane ha negletto i segni del lutto per la morte della madre, comparando in udienza in abito da perfetto cavallierello: giacca di velluto e stivaloni di cuoio giallo. Aperta l'udienza è stata iniziata l'escusazione dei testi a discarico. Il primo, un maestro elementare, Luigi Nappi, parla della prodigalità e della megalomania del La Marca, i cui figli vivono oggi con la madre nella più squallida miseria.

Viene poi interrogato il parroco di San Gennaro Vesuviano, rev. Michele D'Ascoli, un uomo aitante, dallo sguardo intelligente, che il La Marca salutava con un cenno di capo. Il parroco riferisce che l'imputato fu sempre prodigo verso i poveri e che informato della seduzione di una giovane lombarda, capitata per caso in quella contrada, e resa madre da un giovinastro del luogo, le inviò larghi sussidi.

LA NUOVA STAMPA  
Abbonamenti per il 1950

ANNO	L. 4150	6000
Semestre	2150	3100
Trimestre	1100	1550

Il sollecito versamento delle quote evita agli abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale e permette ai nuovi sottoscrittori di fruire della spedizione gratuita della «NUOVA STAMPA» per tutto il mese di dicembre 1949. I versamenti possono essere effettuati nel Salotto a terreno de La Stampa, via Roma 219, a Firenze, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30, presso quanto si Effetto postale sul conto corrente n. 21212 presso la Banca d'Italia, presso gli uffici di tutti i Istituti Bancari, Agenzie Assicurazioni e le Librerie.

LA NUOVA STAMPA è recapitata agli abbonati di Torino anche nei giorni festivi entro le ore 8 antimeridiane.

# Clamorosa rivelazione

## Lo studente scomparso è stato visto in Tremeno

Novara, 14 dicembre.

La Squadra Mobile della Questura di Novara è rimasta mobilitata al completo anche per tutta la giornata di oggi, sotto la direzione del commissario dottor Allitto, nelle indagini rivolte a scogliere il mistero che circonda la scomparsa dello studente novarese Pier Luigi Curtini, allontanatosi una settimana fa da casa senza lasciare alcuna traccia di sé. La polizia, pur mantenendo un certo riserbo sui risultati delle indagini, ha precisato che esse hanno portato a qualche accertamento interessante. Si è potuto scoprire infatti ad esempio che il ragazzo aveva frequentato la scuola media senza molto profitto.

to a, dopo una sospensione di vari mesi, era passato alle scuole professionali, delle quali frequentava la terza classe, ma ancora con risultati mediocri.

Recentemente aveva riportato in scuola brutti voti. Sul suo diario aveva scritto il giorno 5 dicembre di avere avuto un 2 in geografia. Sotto l'annotazione doveva essere fatta apporre la firma del padre, d'ordine dell'insegnante della materia. Il Pier Luigi aveva invece firmato lui stesso col nome e cognome del padre, al quale era solito mostrare un secondo diario, nel quale non scriveva quanto veniva insegnato, ma gli esami risultavano di buona riuscita. La polizia si è trovata perciò durante la giornata di oggi con elementi inattesi, tali da rafforzare la sua persuasione che il ragazzo potesse effettivamente avere ideato e attuato una fuga da casa, per sfuggire alla severità del padre, che da un momento all'altro poteva accorgersi dei pessimi risultati che andava ottenendo a scuola.

# Dimostranti e carabinieri si scontrano nel Materese

## Brigadiere gravemente colpito alla testa Due della folla feriti d'arma da fuoco

Matera, 14 dicembre.

Gravi incidenti sono avvenuti stamane a Montescaglioso sul quale si hanno da fonte ufficiale i seguenti particolari:

Questa mattina verso le 5,30 forze di polizia e del battaglione mobile sono giunte a Montescaglioso (Matera) per esercire, su mandato dell'autorità giudiziaria, alcuni fermi in seguito all'occupazione di terre avvenuta nei giorni scorsi. In conseguenza di ciò il paese veniva messo a subbuglio ed una folla di circa tremila persone ha circondato la caserma dei carabinieri, i quali sono tuttavia riusciti ugualmente a condurre i fermati verso Matera e successivamente a Bari.

Poco dopo un carabiniere portò ordini ed un brigadiere, entrambi in motocicletta, venivano aggrediti dalla folla che reclamava il rilascio degli arrestati. Il sottufficiale veniva colpito al capo con un bastone riportando una larga ferita con probabile frattura della calotta cranica; egli è stato ricoverato all'ospedale con ferite non servate. Uno dei dimostranti ha tentato di impadronirsi del mitra del carabiniere, e nella violenta colluttazione accesa con questi, partivano alcuni colpi che ferivano all'indietro due della folla. Il carabiniere sparava ancora qualche colpo in aria e, al sopraggiungere dei rinforzi, la folla veniva dispersa. Nel paese regna tuttora una certa agitazione.

Tale persuasione ha avuto infatti una prima clamorosa conferma. Alla famiglia Curtini è infatti pervenuto verso le ore 22 un telegramma firmato da certo Mario (un conoscente della famiglia Curtini), cognato dell'arrotino novarese Agostino Ferrarini, così concepito: «Vostro figlio pernotto venerdì a Borsago (Trento) - Ripartito sabato per Campiglio». Le località indicate nel dispaccio erano note ai parenti del ragazzo, che era stato a soggiornare con la famiglia. Sarebbe dunque con questa informazione spiegato l'enigma della scomparsa del ragazzo.

# VINTO E VINCITORE AI CAMPIONATI MONDIALI?

## Il calcio francese e jugoslavo alleati per non rinunciare a Rio

### Anche la Spagna e il Portogallo non vogliono sentir parlare di eliminatorie - Per contro Svizzera, India e Scozia non vogliono partire

Proprio così. Ai campionati del mondo che si svolgeranno al Brasile, c'è chi non si tiene affatto ad andare e chi ci tiene enormemente.

Il prototipo degli appartenenti alla prima categoria, è la Svizzera. Qualificati per la rimozione del Belgio, gli elvetici si offrono di giocare un nuovo incontro eliminatorio: come se cercassero qualcuno che facesse loro il piacere di batterli, e togliesse così il disturbo di attraversare il mare. Poi pensarono che il gesto poteva essere interpretato come una scortesia, visto che il seguente campionato del mondo dovrà essere organizzato in Svizzera e dichiarato che avrebbero fatto il viaggio. Ma sono sempre delusi che, se fossero stati battuti sul campo, avrebbero potuto salvare capra e cavoli. Un po' come loro, la pensa l'India, la squadra dei giocatori dai piedi nudi, che non è animata da grande entusiasmo per una partecipazione che ha ottenuto grazie a successive rinunce degli iscritti al suo girone eliminatorio. In una categoria di questo tipo, solo un po' temperata, si potrebbe elencare la Scozia, la quale vuole andare a Rio solo se nel campionato internazionale britannico, che serve da eliminatoria, essa batterà l'Inghilterra, la subordina alla quale non vuole andare cioè, o prima, come porta bandiera, o niente.

Nell'altro gruppo, c'è chi fa una malattia, se non va al Brasile in luglio: si ammalano per allora. E qui troviamo Francia, Spagna, Portogallo. Questi due ultimi devono ancora incontrarsi, l'uno deve eliminare l'altro, e nessuno dei due vuole stare giù. E dal Brasile, per ragioni di razza e di clima, si insiste per la partecipazione del Portogallo, anche se battuto in eliminatoria - al girone finale, e poi c'è la Francia. Alla situazione ed agli atteggiamenti della medesima, dopo la sconfitta di Firenze, già abbiamo accennato. Sull'argomento però è opportuno di ritornare ora, con qualche particolare inedito e con qualche riferimento recente.

C'è questo. La famosa mossa, se le due squadre fossero tornate ancora alla pari alla fine della contesa di Firenze, non sarebbe stata gettata in aria, od al massimo il suo voto avrebbe avuto un valore puramente platonico e non avrebbe deciso niente. I due contendenti erano giunti ad un accordo tra loro, della quale era stato fissato in un lungo paper, e nel quale chi usciva vincitore dal incontro si impegnavano di aiutare il perdente ad andare ugualmente a Rio. Se una ipotesi di questo genere fosse stata accettata, la partita si sarebbe giocata, e nel quale chi usciva vincitore dal incontro si impegnavano di aiutare il perdente ad andare ugualmente a Rio. Se una ipotesi di questo genere fosse stata accettata, la partita si sarebbe giocata, e nel quale chi usciva vincitore dal incontro si impegnavano di aiutare il perdente ad andare ugualmente a Rio.

# Coppi e Van Steenberghe oggi in gara a Parigi

## Nuove norme per il Tour - La corsa toccherà l'Italia

Parigi, 14 dicembre.

Dopo Tiberio Mitri, Fausto Coppi e i suoi parigini, che sanno apprezzare da buon galeista il valore degli avvenimenti, ammirano di certo numerosi domatori al Velodromo d'Inverno, dove avrà luogo un incontro omniuno del quale il meccanico sarà il campione del mondo su strada Van Steenberghe, quello dell'inseguimento Fausto Coppi, Kubler, e il numero uno svizzero, Olanda e Scuitte, al quale il titolo di «re dell'americana» calza come un guanto, e il patino Garraza, senza alcun dubbio il migliore «pristard» francese.

Coppi ha ottime probabilità di successo nel campionato del mondo di Francia hanno reso note le grandi linee del progetto del Tour - 1950. Sono stati stabiliti i seguenti punti: 1) 116 corridori saranno alla partenza, ripartiti in tre squadre nazionali (Belgio, Italia, Francia) e cinque squadre regionali di dieci uomini, sei squadre straniere di sei uomini (Olanda, Lussemburgo, Svizzera, Italia, B. Belgio) e probabilmente una squadra internazionale; 2) il «Tour» sarà disputato nel senso dell'anno scorso, partendo dal Nord e dirigendosi verso l'Ovest, supererà i Pirenei e le Alpi e farà un ritorno rapido verso Parigi, sono previste incursioni in territorio straniero, in Italia probabilmente a San Remo.

Verdeal all'ospedale

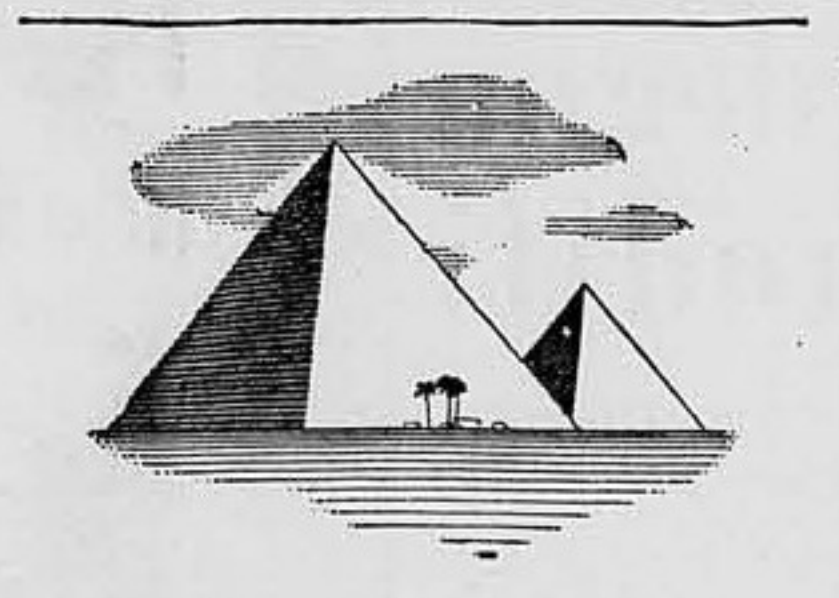
Genova, 14 dicembre.

A causa della pioggia e del vento gelato la Sampdoria non ha potuto effettuare oggi il suo solo allenamento. Esso, tempo permettendo, avrà luogo domani a Cornigliano. A Mirassi si allenerà il Genoa. Si ha intanto notizia che Verdeal è stato ricoverato all'ospedale di San Martino per un attacco pleuristico di indole traumatica, dovuto ad una lieve lesione interna provocata da una caduta durante un allenamento. Le condizioni di Verdeal vanno però migliorando.

La nazionale jugoslava di calcio ha pareggiato (0-0) ieri a Roma in un incontro amichevole con la Lazio. Il nuovo centrattacco della squadra romana, il paraguayano Arce, di cui si attendeva il debutto, non ha scatenato.

Juventus e Torino proseguono nella loro normale preparazione in vista della partita di domenica prossima; bianconeri hanno fatto dell'atletica ieri pomeriggio, terminando il loro lavoro sotto i primi fiocchi di neve. I granata tempo permettendo, si allenano oggi.

La Giunta esecutiva del C.O.N.I. si è riunita ieri a Roma per decidere circa le sovvenzioni a manifestazioni internazionali 1950, la preparazione e gli olimpici.



Durata senza eguali: le Piramidi  
Taglio senza eguali: la lama Gillette

# Gillette

il filo più tagliente del mondo



BUON GIORNO VI DICE GILLETTE  
S. A. RASOI GILLETTE E AFFINI - PIAZZA S. ERASMO 1 - MILANO

# E' uscito

## il quarto numero di

# GIORNI

Il settimanale di attualità per gli italiani di buon gusto. Contiene fra l'altro:

Un servizio eccezionale sull'Anno Santo con un articolo di MAFFIO MAFFII - La piccola Sally tiene in ansietà tutta l'America, di VIRGILIO LILLI - I ministri della Barbera, di NANDO SAMPIETRO Il coprifuoco in Germania per difendere il benessere tedesco, di CARLO TROTTER - La Messa di Enrico IV, di CONCETTO PETTINATO - Tito e l'Italia, di FRANCESCO MARATEA - Un racconto di FILIPPO ANFUSO - Un servizio sull'evoluzione dell'ETA - Le consuete rubriche di APONTE, LOVATO, BARTOLOZZI, DE MATTEI, RAMPERTI, ROSSO DI S. SECONDO, BELLI, OPPO, RENATA, BRUNELLO, ZUCCA.

GIORNI raggiunge inoltre con questo numero un elevatissimo grado di perfezione tipografica

52 pagine illustrate - 50 lire  
Direttore Pietro SOLARI - Editore TOSI Roma

... ma lei, scusi, il sugoro lo ha provato?...

In ogni ricorrenza, per un dow, offrite la cassetta regalo Caffarel, ricca e festosa assortimento delle migliori confezioni di cioccolato, cioccolatini e caramelle.

In un dow... molti dori! Auguri!

... un dolce dow...

100 milioni di premi

Un premio sicuro in ogni cassetta...e uno a sorte!